

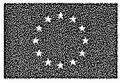
Scheda selezionata per l'attribuzione di risorse: Borse

di dottorato di ricerca PNRR

DM 629/2024

28_MUR_629_PNRR_1

Azione Action	D.M. n. 629 del 24 aprile 2024
Durata del contratto Duration PhD fellowship	3 anni 3 years
Corso di dottorato Curriculum PhD programme Curriculum	Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema INDIRIZZO INTERNAZIONALE, COMPARATO, DELLA NAVIGAZIONE Processes of harmonization of law between history and system INTERNATIONAL, COMPARATIVE ADDRESS OF NAVIGATION
Tutor(s)	Alessandro Nato
Area CUN	IUS/14
Riparto delle risorse D.M. 629	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4, Componente 1 ("Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università") Investimento 3.4 "Didattica e competenza universitarie avanzate" Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrato e il patrimonio culturale
Denominazione dell'istituzione estera Foreign institution name	Dublin City University (DCU) (https://www.dcu.ie)
Periodo di studio e/o ricerca presso istituzione estera Period of study and/or research at a foreign institution	6 mesi 6 months



Obiettivo generale del progetto

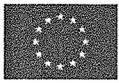
IT

Titolo:

Il sistema di finanziamento del Next Generation EU e il diritto dell'Unione europea

Il Next Generation EU è uno strumento temporaneo per la ripresa con una dotazione di 750 miliardi di euro a prezzi del 2018, o di circa 800 miliardi di euro a prezzi correnti. Esso è al centro della risposta dell'Unione europea alla crisi causata dal coronavirus e mira a sostenere la ripresa economica e a costruire un futuro più verde, più digitale e più resiliente. Per finanziare il NGEU la Commissione europea, per conto dell'UE, contrarrà prestiti sui mercati dei capitali. L'assunzione di prestiti si concentrerà tra la seconda metà del 2021 e il 2026. Tutti i prestiti dovranno essere rimborsati entro il 2058. La Commissione cercherà di raccogliere il 30 % dei fondi attraverso l'emissione, ad esempio, di obbligazioni verdi Next Generation EU e userà i proventi per finanziare politiche verdi. Queste obbligazioni traggono spunto da quelle già contratte per finanziare il meccanismo SURE. La Commissione è entrata nel mercato della sostenibilità nel 2020 con la sua obbligazione sociale SURE. Nell'ambito di detto programma, la Commissione intende raccogliere fino a 100 miliardi di euro (di cui 75 miliardi di euro sono stati già raccolti a metà aprile 2021) sui mercati dei capitali. Essa ha usato i proventi per erogare prestiti back-to-back agli Stati membri beneficiari. Con tali fondi gli Stati membri finanziano diversi regimi di riduzione dell'orario lavorativo e altre misure analoghe per il mantenimento dell'occupazione e il sostegno al reddito. Tutte le obbligazioni sociali SURE dell'UE sono conformi ai principi delle obbligazioni sociali dell'Associazione internazionale dei mercati di capitali (ICMA). Questi elementi, associati all'ottimo rating creditizio dell'UE, hanno suscitato finora un forte interesse da parte degli investitori in occasione di varie emissioni distinte. La prima obbligazione SURE dell'UE di 17 miliardi di euro ha infranto molti record sui mercati, compreso quello relativo alla più grande emissione europea di obbligazioni mai effettuata. Con Next Generation EU la Commissione entrerà anche nel settore delle obbligazioni verdi del mercato obbligazioni che rispettano criteri ambientali, sociali e di governance (ESG).

L'obiettivo della ricerca è quello di studiare tali obbligazioni partendo dalle competenze dell'Unione europea e le basi giuridiche che consentono alle istituzioni europee di contrarre tali strumenti finanziari. Inoltre, la ricerca esaminerà il ruolo



<p>General objective of the project</p>	<p>delle istituzioni nel sistema di funzionamento di tale finanziamento. In particolare, il ruolo della Commissione europea e della Banca centrale Europea.</p> <p>Nello specifico, questo nuovo ruolo di agente fiscale per le istituzioni dell'Unione può essere visto come un passo avanti verso legami più stretti con le altre istituzioni dell'Unione nella realizzazione di un passo fondamentale nello sviluppo della capacità fiscale dell'UE. Nonostante ciò, è opportuno che la ricerca affronti le questioni dell'equilibrio istituzionale, della base giuridica e della responsabilità dell'UE.</p> <p>EN</p> <p>Title: The Next Generation EU funding system and European Union law.</p> <p>The Next Generation EU is a temporary recovery facility with a budget of €750 billion in 2018 prices, or about €800 billion in current prices. It is at the heart of the European Union's response to the crisis caused by the coronavirus and aims to support economic recovery and build a greener, more digital and more resilient future. To finance the NGEU, the European Commission, on behalf of the EU, will borrow on the capital markets. Borrowing will be concentrated between the second half of 2021 and 2026. All loans will have to be repaid by 2058. The Commission will seek to raise 30 percent of the funds by issuing, for example, NextGenerationEU green bonds and use the proceeds to finance green policies. These bonds will draw from those already contracted to finance the SURE mechanism. The Commission entered the sustainability market in 2020 with its SURE social bond. Under that program, the Commission intends to raise up to €100 billion (of which €75 billion has already been raised as of mid-April 2021) in the capital markets. It has used the proceeds to provide back-to-back loans to beneficiary member states. With these funds, member states finance various short-time working schemes and other similar measures for maintaining employment and income support. All EU SURE social bonds comply with the International Capital Market Association (ICMA) social bond principles. These elements, combined with the EU's excellent credit rating, have attracted strong investor interest in several separate issues to date. The EU's first €17 billion SURE</p>
---	--



	<p>bond broke many records in the markets, including that of the largest European bond issue ever. With NextGenerationEU, the Commission will also enter the green bond market-bonds that meet environmental, social and governance (ESG) criteria. The objective of the research is to study such bonds starting with the competencies of the European Union and the legal basis for European institutions to contract such financial instruments. In addition, the research will examine the role of the institutions in the system of operation of such financing. In particular, the role of the European Commission and the European Central Bank. Specifically, this new role of fiscal agent for EU institutions can be seen as a step toward closer ties with other EU institutions in achieving a key step in developing the EU's fiscal capacity. Notwithstanding, the research should address the issues of institutional balance, legal basis and accountability of the EU.</p>
<p>Coerenza con le tematiche di sviluppo PNRR</p> <p>Consistency with PNRR development issues</p>	<p>IT Lo studio ha al centro i metodi di finanziamento dei PNRR</p> <p>EN The focus of the study is on methods of financing NRRPs.</p>

Scheda selezionata per l'attribuzione di borse di dottorato di ricerca – Finanziamento FFO di Ateneo

29_UNITE_BORSA_1

Azione Action	FFO di Ateneo
Durata del contratto Duration PhD fellowship	3 anni 3 years
Corso di dottorato Curriculum PhD programme Curriculum	Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema INDIRIZZO PRIVATISTICO Processes of harmonization of law between history and system PRIVATE ADDRESS
Supervisor(s)	Prof.ssa Lorena Ambrosini
Area CUN	12 (Scienze giuridiche)
Tematiche generali del progetto di dottorato	<p>IT I rapporti nella filiera agroalimentare: integrazione orizzontale e verticale, valorizzazione della qualità, tecnologie per la tracciabilità.</p> <p>La crescente attenzione riservata ai temi del diritto agroalimentare e la necessità di ampliare le tutele dei numerosi soggetti coinvolti nel mercato di riferimento comportano una importante e continua produzione normativa: ne sono esempio, da ultimo, il Regolamento (UE) 2024 n. 1143 (in vigore dal 13 maggio) relativo alle indicazioni geografiche, la direttiva (UE) 2024/825 relativa alla responsabilizzazione dei consumatori per la transizione verde (c.d. greenwashing), nonché la L. 206 del 23 dicembre 2023 in merito alla valorizzazione del “Made in Italy”, che prevede specifiche misure di sostegno e tutela del settore.</p> <p>I temi coinvolti sono numerosi poiché le novelle normative, oltre a consolidare i sistemi di informazione e sicurezza alimentare già conosciuti, sono volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Implementare l'integrazione della filiera (si veda, ad esempio, il rafforzamento dell'azione dei gruppi di produttori e gruppi di produttori riconosciuti ex artt. 32 e 33 del Reg. 1143); - Valorizzare le pratiche di sostenibilità (si veda, ad esempio, l'art. 7 del Reg. 1143 in merito all'adozione di pratiche di sostenibilità più rigorose rispetto a quelle previste dal Diritto UE o nazionale);

- Ampliare la protezione della qualità e contrastare i fenomeni di utilizzo sleale di denominazioni (si vedano le disposizioni contenute nel Reg. 1143 anche in merito a nomi di dominio, prodotti esterni, e-commerce, prodotti da esportare, nonché le previsioni della L. 206/2023 per la tutela dei prodotti italiani agroalimentari nel mondo);
- Promuovere nuove tecnologie per la tracciabilità e valorizzazione delle filiere (si veda l'art. 47 della L. 206/2023, che si riferisce alla blockchain).

Con riferimento alla disciplina interna, è inoltre importante sottolineare come sia spesso prevista la necessaria adozione di Decreti Ministeriali, per cui l'attuazione delle misure ha bisogno di un ulteriore passaggio normativo.

Il progetto si prefigge dunque di analizzare e valutare le possibili linee di sviluppo dell'attività volta a realizzare le finalità di valorizzazione, promozione e tutela dei prodotti agroalimentari di qualità, con un'attenzione particolare allo sviluppo della filiera ed all'utilizzo delle nuove tecnologie per la sua tracciabilità.

Relativamente all'ultimo profilo, meritano certamente una riflessione ed andrebbero dunque sviluppate le seguenti questioni:

- utilizzo della blockchain in ottica più ampia (poiché la reale "tracciabilità geografica" può essere perseguita solo mediante il collegamento con le superfici agricole interessate e le quantità prodotte);
- valenza probatoria della blockchain e adeguatezza delle previsioni contenute nell'art. 8 ter d.l.135/2018;
- possibile futuro utilizzo della blockchain per misurare l'impatto ambientale e dunque promuovere misure di sostenibilità;
- possibile futuro utilizzo della blockchain per evitare truffe nella percezione dei fondi PAC .



School in Higher Educational Research
University of Teramo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

General field of doctoral project

EN

Relationships in the agri-food supply chain: horizontal and vertical integration, enhancement of quality, traceability technologies.

The growing attention given to agri-food law issues and the need to extend the protection of the stakeholders lead to an important and continuous law-making. Last examples are: Regulation (EU) 2024 n. 1143 (in force since 13 May 2024) on geographical indications, Directive (EU) 2024/825 on consumer empowerment for the green transition (so called greenwashing), and Italian Law n. 206 of 23 December 2023 on the enhancement of "Made in Italy" which provides specific protection measures for the sector.

There are lots of topics involved because new regulations, in addition to consolidating systems of food information and food safety, are aimed at:

- Implementing the integration of the supply chain (for example, the strengthening of the action of producers groups and producers groups recognized by art. 32 and art. 33 of Reg. 1143);
- Enhancing sustainability practices (for example, art. 7 of Reg. 1143 on the adoption of stricter sustainability practices than those provided by EU or national law);
- Extending quality protection and combating unfair use of designations (see Reg. 1143 provisions on domain names, external products, e-commerce, products to be exported, and Italian L. 206/2023 provisions on protection of Italian agri-food products worldwide);
- Promoting new technologies for traceability and valorization of supply chains (see art. 47 of L. 206/2023 on blockchain technology).

With reference to the national discipline, the implementation of the measures often needs a further legislative step, through the adoption of Ministerial Decrees. The project therefore is intended to analyse and evaluate the possible development lines of the activity aimed at achieving the goals of enhancement, promotion and protection of quality agri-food products, with special focus to the supply chain development and to the use of new technologies for its traceability.

In relation of new technologies for traceability, following issues should be developed: wider use of the blockchain (real "geographical traceability" can only be pursued by linking up the specific agricultural areas with the quantities



Schools in Higher Educational Partnerships
University of Teramo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

Opzione facoltativa: Periodo di studio e/o ricerca presso istituzione estera Period of study and/or research at a foreign institution	3 mesi 3 months
Denominazione dell'istituzione estera Foreign institution name	Max Planck Institute – Amburgo
Opzione facoltativa: periodo da svolgere in impresa (min 6 mesi max 18 mesi) Optional: period to be carried out in enterprise (min 6 months max 18 months)	
Denominazione dell'impresa <i>Name of the enterprise</i>	<i>(da definire)</i>

Scheda selezionata per l'attribuzione di borse di dottorato di ricerca – Finanziamento FFO di Ateneo

30_UNITE_BORSA_2

Azione Action	FFO di Ateneo
Durata del contratto Duration PhD fellowship	3 anni 3 years
Corso di dottorato Curriculum PhD programme Curriculum	Processi di armonizzazione del diritto tra storia e sistema INDIRIZZO PUBBLICISTICO Processes of harmonization of law between history and system PUBLIC ADDRESS
Supervisor(s)	Prof.ssa Rosita Del Coco
Area CUN	12 (Scienze giuridiche) - GIUR-13/A (Diritto processuale penale)
Tematiche generali del progetto di dottorato	<p>IT Garanzie primarie della giurisdizione e processo penale agli enti</p> <p>In ragione della sempre maggior centralità del processo penale a carico degli enti come delineato dal D. Lgs. n.231/2001, appare ineludibile per l'interprete confrontarsi con le linee evolutive del sistema penale a carico delle società con particolare attenzione alle garanzie primarie della giurisdizione.</p> <p>Invero, l'esigenza di una riflessione sul tema si impone in ragione dell'equazione tra giusto processo e giurisdizione fatta propria dall'art. 111 Cost. previsione che impone di saggiare la tenuta del processo agli enti anche da questo peculiare angolo visuale.</p> <p>Un approccio coerente alle tematiche sollevate non può che riguardare lo specifico settore dei diritti fondamentali la cui applicazione si riflette sul processo penale alle società.</p> <p>Se, per un verso, lo stesso D. Lgs. 231/2011, in ragione del richiamo di cui all'art. 35 stabilisce che nei confronti</p>



School in Higher Educational Research
University of Teramo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

General field of doctoral project

dell'ente debbano trovare applicazione le disposizioni processuali relative all'imputato, per altro verso, non pare tuttavia ancora compiuta quella auspicabile assimilazione definitiva, quanto al riconoscimento delle garanzie processuali "minime" tra ente ed imputato.

Segnatamente, la prassi consente di registrare un vero e proprio affievolimento delle garanzie difensive dell'ente, con le ovvie d'intuibili ricadute quanto alla presunzione di innocenza.

Obiettivo del progetto di ricerca è, dunque, esaminare le ragioni del mancato effettivo riconoscimento, in capo all'ente, dell'intero sistema di garanzie fondamentali che il codice di rito penale riconosce all'imputato persona fisica, con particolare riferimento all'effettiva partecipazione dell'ente al processo.

EN Primary Guarantees of Jurisdiction and Criminal Proceedings for Entities

Due to the increasing centrality of criminal proceedings against entities as outlined by Legislative Decree No. 231/2001, it is essential for the interpreter to engage with the evolving lines of the penal system concerning corporations, with particular attention to the primary guarantees of jurisdiction. Indeed, the need for reflection on this subject is imperative because of the equation between a fair trial and jurisdiction as enshrined in Article 111 of the Constitution, a provision that requires testing the robustness of the process against entities from this specific perspective. A coherent approach to the raised issues must concern the specific sector of fundamental rights, whose application reflects on the criminal proceedings against corporations. On the one hand, Legislative Decree 231/2001, by virtue of the reference in Article 35, establishes that the procedural provisions applicable to the defendant must also apply to the entity. On the other hand, however, the desirable definitive assimilation regarding the recognition of the "minimum" procedural guarantees between the entity and the defendant does not yet seem



School in Higher Education - Research
University of Teramo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

	<p>complete. Specifically, practice shows a real weakening of the entity's defense guarantees, with the obvious and foreseeable repercussions on the presumption of innocence. The objective of the research project is, therefore, to examine the reasons for the lack of effective recognition of the entire system of fundamental guarantees that the criminal procedure code grants to the individual defendant, with particular reference to the actual participation of the entity in the process.</p>
<p>Opzione facoltativa: Periodo di studio e/o ricerca presso istituzione estera (min 3 - max 12 mesi) Period of study and/or research at a foreign institution</p>	<p>6 mesi 6 months</p>
<p>Denominazione dell'istituzione estera Foreign institution name</p>	<p>Università di Alicante – Spagna University of Alicante - Spain</p>
<p>Opzione facoltativa: periodo da svolgere in impresa (min 6 mesi max 18 mesi) Optional: period to be carried out in enterprise (min 6 months max 18 months)</p>	
<p>Denominazione dell'impresa Name of the enterprise</p>	<p>(da definire)</p>